LA NOSTRA GUERRA AL TERRORISMO

Quella che abbiamo davanti non è la guerra al terrorismo
ma il TERRORISMO MEDIATICO CHE GIUSTIFICA E CODIFICA LA GUERRA PERMANENTE –
unica risorsa di un sistema economico e sociale al collasso.

nell'ERA DEL PENSIERO DI GOEBBELS DIVENUTO REALTA' ogni menzogna diventa realtà se ripetuta il numero sufficiente di volte. La ripetizione sostituisce la dimostrazione e la smentita non fa notizia.

Dopo l'11 Settembre è stato ammesso nella generale indifferenza che il Pentagono ha assunto un think tank di sceneggiatori di film di serie b per delineare gli scenari delle crisi presenti e future.

L'INFOSFERA IN CUI SIAMO IMMERSI E' SATURA DI FICTION
Come nei film d'azione in cui il plot scorre velocissimo e prevedibile è arrivata puntuale anche la rivelazione delle connessioni tra l'Hitler del Golfo Persico e il feroce nemico dell'umanità (occidentale) personificazione del male Bin Laden. Ma le prove non sono prove e la sceneggiatura fa acqua.

La televisione è SISTEMA D'ARMA TRA SISTEMI D'ARMA come ci hanno insegnato col bombardamento della tv di stato Yugoslava a Belgrado nel '99.

LA TELEVISIONE E' L'ARMA NELLE MANI DEL TERRORE immette flussi di ansia nel corpo sociale alimenta nevrosi ossessive per barattare libertà con sicurezza e giustificare il continuo riarmo in preparazione del grande spettacolo della guerra.

LA NOSTRA ARMA E' LA PROLIFERAZIONE RIZOMATICA di centri di emissione - produzione di senso - organizzazione molecolare CONTRO L'ASTRAZIONE MOLARE DELLA PUBBLICA OPINIONE il nostro obiettivo è ZERO AUDIENCE..

Spegnamo la TV, accendiamo decine centinaia di micro antenne.
LA NOSTRA GUERRA AL TERRORISMO MEDIATICO E' COMINCIATA

Spegnila TV Telestreet Primavalle - Roma - Occidente del Pianeta Terra